



# CIAMAK



76. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

## in Mostra

### LA MOSTRA NASCOSTA

DI ALESSANDRA DE LUCA

**H**o visto... ho visto **Meryl Streep** abbracciare entusiasta **Penélope Cruz**, che durante la conferenza stampa di *The Laundromat* l'ha attesa nella "green room". Cosa si siano dette, però, nessuno lo sa. Ho visto **Julie Andrews** mettere il naso in tutti gli

uffici del terzo piano del Casino per salutare chi lavora dietro una scrivania senza mai farsi vedere. Ho visto **Brad Pitt** nel photocall più affollato della Mostra di quest'anno e **Chiara Ferragni** puntualissima (la più puntuale!) all'appuntamento con i fotografi. Ho visto l'attore australiano **Ben Mendelsohn** offrire il proprio aiuto per riparare la macchina del caffè in attesa dell'incontro con la stampa. Ho visto nell'ufficio di **Tiziana Ciancetta**, il "generale delle conferenze stampa", attori e registi fumare alla finestra e asciugarsi camicie bagnate di sudore, attrici cambiarsi d'abito e rinfrescarsi il trucco, madri allattare, addetti stampa tirare il fiato. Ho visto registi piangere, ridere e brindare dietro le quinte, imponenti delegazioni sicure di sé succedersi ad altre più smarrite, come al primo giorno di scuola. Ho visto attori meno famosi rimanere a bocca aperta incrociando per un attimo le grandi star. Ho visto il corridoio che porta alla sala conferenze affollato di artisti, quelli che andavano, più tesi e concentrati, e quelli che tornavano, già con lo sguardo al red carpet. Ho visto **Alberto Barbera** e **Angela Savoldi** correre ad accogliere e incoraggiare chi si preparava al primo incontro con la stampa, e ho visto **Paolo Virzi** disegnare sul suo quaderno i compagni di giuria. Ho visto i makeup artist **Armani** regalare coccole, relax e bellezza e pazienti assistenti coordinare automobili e barche, varchi e ascensori. Ho visto **bodyguard** gentili sorridere sotto la loro aria da duri e centinaia di caffè ingoiati al volo prima di correre dietro un microfono. Ho visto traduttori capaci di correggere anche i nostri errori, giornalisti generosi di domande e hostess pronte a lanciarsi tra la folla. Ho visto gente lavorare sino a notte senza perdere il senso dell'umorismo e li ho visti ballare spensierati all'imperdibile **party di Ciak**, ancora una volta il più amato del Lido. E ancora, ho visto... ■

AL LIDO CON STEFANO DISEGNI A PAG. 5



## UNA FAMIGLIA DA SALVARE

**ROBERT GUÉDIGUIAN** PORTA IN CONCORSO **GLORIA MUNDI**, DRAMMA CORALE SULLO SFONDO DELLA CRISI ECONOMICA. NEL CAST I SUOI ATTORI DI SEMPRE

DI OSCAR COSULICH

**R**obert Guédiguian e Ariane Ascaride: la coppia di ferro del cinema francese. Lui regista, lei protagonista di venti dei ventuno film del marito (l'unica eccezione è stata *Le passeggiate al Campo di Marte* del 2005), sono un team artistico e sentimentale fin dai tempi dell'Università. Va anche detto che il regista tende a scritturare sempre, o quasi, lo stesso gruppo di attori (non è solo la moglie a ricorrere nei suoi cast) avendo

creato l'equivalente cinematografico di una affiatata compagnia teatrale, anche perché dal teatro proviene la maggior parte degli interpreti. Una scelta quest'ultima che il regista, anche sceneggiatore dei suoi film (in *Gloria Mundi* lo affianca nella scrittura Serge Valletti), spiega così: «*Gli attori teatrali sono persone che hanno un profondo amore e rispetto per il testo. Quel che mi piace nel lavorare con loro è riuscire a fare in modo che il copione si trasformi in qualcosa di autentico e naturale, pur conservando la sua*» Segue a pag. 3

### CHECK-IN

**SONO GIÀ SBARCATI AL LIDO:** **Roberto Saviano, David Cronenberg, Gabriele Salvatores, Claudio Santamaria, Jean-Pierre Darroussin, Andrea Riseborough, Giuseppe Capotondi, Sergei Loznitsa, Clémence Poésy**



**CIAMAK** GIORNATE DEGLI AUTORI

**incontri**

Oggi **Stefano Disegni, Fabio Ferzetti e Andrea Purgatori** sono protagonisti dell'incontro

"Disegni e Ferzetti contro tutti - come nascono la critica e la satira cinematografica", alla Villa degli Autori alle ore 15

**IN PRIMA FILA ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI**

Fino al 7 settembre i lettori di *Ciak* saranno spettatori privilegiati alle Giornate degli Autori. I primi 10 che si presenteranno alla Villa degli Autori (Lungomare Marconi 56/B) con una copia di *Ciak* di settembre (qui a fianco) potranno partecipare agli eventi e assistere alle conferenze stampa.



**BURNING**  
L'amore brucia



da un racconto di MURAKAMI  
**DAL 19 SETTEMBRE AL CINEMA**

08.05.2019 —  
24.11.2019

T FONDACO  
DEI TEDESCHI



# LA REGOLA DEL SOGNO

UN'INSTALLAZIONE DI | AN INSTALLATION BY

FORNASETTI

APERTO TUTTI I GIORNI. INGRESSO LIBERO |  
OPEN EVERY DAY. FREE ENTRY

Calle del Fontego dei Tedeschi, Ponte di Rialto, Venezia  
Vaporetto: Rialto (L1, L2)  
[www.tfondaco.com](http://www.tfondaco.com) — Seguici | Join us



T  
FONDACO  
DEI TEDESCHI  
VENEZIA



Segue da pag. 1 - Una famiglia da salvare

risonanza intellettuale. L'obiettivo è ottenere una lettura a più livelli». Dopo *La casa sul mare* del 2017, dove Guédiguian metteva in scena il ritorno di due fratelli e una sorella nella casa natale per assistere il padre colpito da un ictus, anche in *Gloria Mundi* il cardine della narrazione sono i legami famigliari.

Qui Daniel (Gérard Meylan), appena uscito da una lunga prigionia a seguito di una condanna, torna a Marsiglia. La sua ex moglie (Ariane Ascaride) lo ha avvertito che è diventato nonno, perché sua figlia, Mathilda (Anaïs Demoustier), ha dato alla luce Gloria. Ma Daniel scopre ben presto che la sua famiglia è oppressa da forti problemi economici: Mathilda è un'assistente alle vendite in prova e suo marito Nicolas un autista privato che una notte è assalito da un tassista, che lo considera un concorrente sleale. A questo punto Daniel fa di tutto per aiutare i suoi cari.

La scelta stilistica del regista nel raccontare simili storie è di un rigore assoluto perché, dice lui, «la semplicità è sempre una cosa cui tendere. È una mia preoccupazione costante, che non può essere teorizzata. Lo scopo è cercare di fare il gesto più semplice possibile, come fosse un disegno».

«Penso a registi come John Ford, che ha fatto più di cinquanta film apparentemente "semplici" - conclude Guédiguian - o anche a Ozu: sono autori molto diversi, uno raccontava il West, l'altro scene di vita quotidiana a Tokyo, eppure hanno in comune l'aver saputo quasi cancellarsi nelle storie che narravano. Io continuo ad amare il cinema che non si compiace e che "nasconde" la messa in scena».



**Per Robert Guédiguian è la quarta volta alla Mostra:** prima di *Gloria Mundi* ha portato al Lido *La ville est tranquille* (2000), *Le nevi del Kilimangiaro* (2011) e *La casa sul mare* (2017).

**GLORIA MUNDI**

**Francia/Italia** Regia **Robert Guédiguian** Interpreti **Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan, Anaïs Demoustier, Robinson Stévenin, Lola Naymark, Grégoire Leprince-Ringuet** Durata 1h e 47'

**IN CONCORSO**



**MESSICO-CALABRIA: LA VIA DELLA COCA**

DI LAURA MOLINARI

**T**re continenti, sei lingue e un mondo, quello del narcotraffico, come non l'avete mai visto. Tutto questo è *ZeroZeroZero*, la nuova serie di **Stefano Sollima** che continua il suo viaggio nell'universo del crimine dopo i successi di *Gomorra - La serie* e *Soldado*. Per l'occasione il regista ha lavorato fianco a fianco con Leonardo Fasoli e Mauricio Katz. Ad affiancarli nella scrittura degli **otto episodi** anche Max Hurwitz e Maddalena Ravagli. Alla squadra si sono poi uniti altri due registi d'eccezione: Janus Metz (*Borg McEnroe*) e **Pablo Trapero**

(Leone alla regia nel 2015 con *Il clan* e Fuori Concorso a Venezia 75 con *Il segreto di una famiglia*). Prodotta da Cattleya per Sky Studios, CANAL+ e Amazon, la serie punta su un cast di **talenti internazionali e italiani**. Sul set diviso tra America, Europa e Africa si sono alternati Andrea Riseborough (al Lido con *Birdman* nel 2014), Dane DeHaan, Gabriel Byrne, Harold Torres, Adriano Chiaramida, Giuseppe De Domenico e Francesco Colella. Il risultato? Un progetto ambizioso pensato e girato su scala globale.



**L'anno zero di Sollima**

Oggi - per la seconda volta in questa edizione - la Mostra si apre a un evento Fuori Concorso legato alla **grande serialità italiana di respiro internazionale**. È il giorno di **ZeroZeroZero**, dal romanzo di **Roberto Saviano**, prodotto da Cattleya per Sky e diretto da **Stefano Sollima**, il regista italiano che ha saputo imporsi anche nelle grandi produzioni hollywoodiane per le sale. Pubblichiamo qui di seguito un suo scritto che spiega la nascita e i contenuti della nuova serie.

**ZEROZEROZERO - EP. 1: THE SHIPMENT - EP. 2: TAMPICO SKIES**

**Italia** Regia **Stefano Sollima** Interpreti **Andrea Riseborough, Dane DeHaan, Gabriel Byrne, Giuseppe De Domenico, Adriano Chiaramida** Durata 1h e 40'

**FUORI CONCORSO**

**LA FRASE del giorno**



«Ricorda una cosa: non c'è pietà nella delusione»

**DON MINU INTERPRETATO DA ADRIANO CHIARAMIDA**

**I**l mercato, la produzione, i consumi, i modi di vivere e i modi di pensare, tutto è connesso in un mondo globale dove un flusso continuo di **scambi commerciali** porta ogni giorno milioni di merci a milioni di persone. Con *ZeroZeroZero* raccontiamo i percorsi di una sola di queste merci, forse la più **universalmente diffusa**, la più trasversalmente consumata, sicuramente la più redditizia. Seguiremo una nave portacontainer dal suo punto di partenza in **Messico** fino alla sua destinazione in **Calabria** attraversando il mondo e le storie dei nostri personaggi, raccontando come il traffico di questa "merce" piuttosto speciale influenzi il mercato, l'economia mondiale e anche la nostra vita. Questa merce è la **cocaina**, il suo viaggio il nostro viaggio.

**DI STEFANO SOLLIMA**

**I VENTI DEL CAMBIAMENTO**

In *A Herdade* di Tiago Guedes, la storia di famiglia portoghese dagli anni '40 ai giorni nostri



**A HERDADE**

**Portogallo/Francia** Regia **Tiago Guedes** Interpreti **Albano Jerónimo, Sandra Faleiro, Miguel Borges, Ana Vilela da Costa** Durata 2h e 44'

**IN CONCORSO**

**N**el 2006 **Tiago Guedes** dirige con Frederico Serra *Coisa Ruim*, il primo horror della cinematografia portoghese sulle possessioni demoniache, con un botanico che eredita il maniero di famiglia nella città di Seia. Allora il regista aveva trentacinque anni e vantava un passato nei cortometraggi e nella tv. Dopo questo esordio nel lungo, Guedes, sempre con Serra, firma nel 2008 *Entre os Dedos*, affrontando problemi politici e sociali. Qui si racconta la lotta di un operaio che

si ribella alle condizioni di lavoro dopo l'incidente che ha colpito un suo amico. Con *Noite Sangrenta*,

miniserie televisiva andata in onda nel 2010, Guedes e Serra narrano un momento tragico della prima repubblica portoghese: la notte del 19 ottobre 1921, ricordata appunto come "notte sanguinosa". Con *A Herdade*, primo lungometraggio firmato in solitaria da Guedes, il regista recupera i temi conduttori delle opere precedenti: un possedimento ingombrante, scontri sociali, analisi della storia del Paese, per raccontare le vicende di **una famiglia** proprietaria di una delle più grandi tenute in Europa sulla riva sud del fiume Tago. Attraverso la storia della loro casata, si racconta **la vita politica, economica e sociale del Portogallo**, dagli anni '40 fino a oggi, passando per la Rivoluzione dei garofani.

**Oscar Cosulich**



**Il ritorno del Leone**

**David Cronenberg**, Leone d'oro alla Carriera lo scorso anno, torna alla Mostra per presentare la versione restaurata di *Crash* (1996), tratto dall'omonimo romanzo cult di J.G. Ballard. L'autore incontrerà il pubblico della Sala Giardino (ore 14.30) al termine della proiezione di uno dei suoi capolavori postmoderni e nichilisti, **le automobili come appendice del corpo umano**, il piacere sessuale come scontro letale. Non perdetevi il nuovo "giro" del campione canadese in Laguna!

★ **APPUNTAMENTI** ★

**ITALIAN PAVILION. Hotel Excelsior. Ore 10.00:** Consegna del Premio Pellicola D'Oro. **Ore 11.00:** Consegna Premio Zavattini. **Ore 12.30:** Conferenza stampa UNICEF: Nomina Alessandra Mastroradi "Goodwill Ambassador". **Ore 14.00:** Conferenza stampa "Fiumicino Film Festival". **Ore 15.00:** Incontro promosso da Lucana Film Commission in collaborazione con la Fondazione Matera 2019: Matera e il Cinema. **Ore 16.00:** Incontro terza edizione "Biennale Internazionale del Cortometraggio e Video Arte di Vicenza": Isola Vicentina in Doc. **Ore 17.00:** Presentazione "Aqua Film Festival 2020". **Ore 18.00:** Presentazione *Nati 2 volte* di Pierluigi Di Lallo.

**SALA TROPICANA. Hotel Excelsior. Ore 11.30:** Presentazione dei Master dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Intervengono: Mario Gatti, Antonella Sciarone Alibrandi, Giacomo Poretti, Davide Milani. **Ore 12.30:** Incontro "Essere Leonardo da Vinci, il cinema racconta le città d'arte". Dal docufilm di **Massimiliano Finazzi** **Flory** nuove proposte per accompagnare le città d'arte in un racconto attraverso il cinema. Intervengono: Davide Milani, Massimiliano Finazzi Flory, Paolo Del Brocco. **Ore 14.30:** Da *Il dono della luna* a *Dream Age*, il nuovo palinsesto di Tv2000. Introduce Fabio Falzone. **Ore 15.00:** Presentazione del progetto filmico *Miguel Mañara* di Riccardo Denaro. Intervengono: Davide Milani, Vincenzo Morgante, Riccardo Denaro, Anna Galiena. Modera Fabio Falzone. **Ore 16.00:** Presentazione del Concorso "Corti di Lunga Vita" promosso dall'Associazione 50&Più. Giuria tecnica presieduta da Paolo Virzi. Intervengono: Carlo Sangalli, Davide Milani, Gabriele Sampaolo, Anna Maria Melloni. Modera: Federico Pontiggia.

**SALA STORICA. Hotel Excelsior. Ore 17.00:** Evento Speciale della 76. Mostra: proiezione del docufilm di Fabio Cavalli *Viaggio in Italia, la Corte costituzionale nelle carceri*, prodotto da Raicinema e Clipper Media.

**PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION. Venezia. Ore 19.00:** XIX edizione del Premio Fondazione Mimmo Rotella. Premiati: Giuseppe Capotondi, Donald Sutherland e Mick Jagger. Capotondi e Sutherland sono ospiti d'onore della serata.

**SPAZIO INCONTRI VENICE PRODUCTION BRIDGE. Hotel Excelsior. Ore 14.00:** 24esima edizione del Forum Fedic sul tema "Autori Fedic di ieri e di oggi" a cura di Paolo Micalizzi.

**VILLA DEGLI AUTORI. Ore 21.30:** Sicilia Doc Night. Una serata con il Corso di Cinema Documentario della Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto da Costanza Quatriglio.



# IL CINEMA SECONDO ROSI

LA FIGLIA CAROLINA E DIDI GNOCCHI FIRMANO IL DOCUMENTARIO SUL REGISTA DI *LUCKY LUCIANO*

DI MASSIMO LASTRUCCI

**C**ome raccontare **Francesco Rosi** (che familiari e amici chiamavano Franco)? La strada scelta dalla figlia e sua assidua collaboratrice Carolina è certamente interessante. «*Ho cercato di essere presente nella realtà del mio Paese*» e «*rincorrere e ricostruire la realtà*»: da queste due dichiarazioni del cineasta, la scelta del **documentario** (codiretto da Didi Gnocchi) è stata quella di **ripercorrerne la carriera** non rispettando l'ordine strettamente cronologico dei suoi film, piuttosto come temporalmente si pongono

rispetto alla storia travagliatissima della Repubblica italiana. Partendo da quello che Rosi ha definito (e chi potrebbe ora sostenere il contrario?), «*la madre di tutte le trattative Stato-mafia*», ovvero *Lucky Luciano*, passando via via per **tante tragedie ancora oscure** del nostro passato: *Salvatore Giuliano*, *La sfida* e tutti gli altri. Con il commento appassionato della figlia, ecco spezzoni di film, **riflessioni del regista**, dichiarazioni di tanti intellettuali, sodali, a portare la loro testimonianza. Come **Giuseppe Tornatore** (qui citiamo solo lui, ma sono tanti e tutti importanti), che forse definisce al meglio il pathos

**CITIZEN ROSI**  
Italia Regia **Didi Gnocchi e Carolina Rosi** Durata 2h e 6'  
**FUORI CONCORSO**

etico che ha sempre animato un artista, uomo impegnato nello spirito migliore e più totalizzante del termine: «*Franco aveva la certezza che il cinema fosse un modo di migliorare la società*». Con questo **taglio narrativo** (che ha escluso le sue escursioni nel cinema, diciamo, più di evasione) in qualche modo si ribadisce **la potenza informativa e indignata del cinema di Rosi**. Da molti film - *Salvatore Giuliano*, *Il caso Mattei*, *Cadaveri eccellenti*, *Dimenticare Palermo* ecc. - partono riflessioni e affermazioni ancora adesso di portata non ben compresa della loro gravità. Un cinema d'inchiesta (impressionante la ricerca documentaria per ogni progetto, ancora oggi archiviata e disponibile) che si coniuga con la **grande spettacolarità** della narrazione più popolare. ■

## LAGUNA: CANTIERE GLOBALE

**Andrea Segre** racconta la difficile realtà industriale di Porto Marghera e il suo complesso incrocio di vite in *Il pianeta in mare*

DI ELISA GRANDO

**P**orto Marghera è una gigantesca zona industriale, grande **quasi quattro volte Venezia**. Dopo 100 anni di attività e molti impianti inquinanti chiusi per le ricadute sulla salute dei lavoratori e altri ancora funzionanti, il futuro dell'area appare incerto. A raccontare Marghera come esempio della **realtà industriale italiana** così poco rappresentata è il documentario *Il pianeta in mare* di Andrea Segre, il regista di *La prima neve* e *L'ordine delle cose* oltre a tanto, importante, cinema che indaga il reale. «*Mio nonno lavorava a Marghera*», dice Segre. «*Pur essendo molto identitario dal punto di vista geografico, è un luogo*

*globale*». L'obiettivo di Segre è preciso: **risvegliare l'opinione pubblica** sull'identità industriale, uscita dall'orbita del documentario contemporaneo. «*Ho scoperto che la maggior parte degli italiani pensa che Porto Marghera non esista più: le indubbe ferite e le tante tensioni culturali, politiche e ambientali, che questi luoghi hanno prodotto, hanno costruito una sorta di rimozione collettiva. In realtà lì, così come nelle zone industriali di Taranto e Gela, ci sono migliaia di vite e continuano ad essere dei motori di economia importantissimi*». Fra di loro ci sono gli operai di 60 Paesi diversi che saldano a mano le grandi navi, e che Segre ha osservato per giorni: «*Ho*

*posto come condizione essenziale quella di lasciarmi filmare dentro i luoghi di lavoro per un tempo abbastanza lungo. Volevo immergermi nelle vite reali. È un cantiere globale dove la differenza di diritti a seconda dei subappalti si incrocia con la questione etnica: il rumeno si lamenta del bengalese, il bengalese dell'africano eccetera. Deve intervenire qualcuno per dire che non si parla di nazionalità diverse, ma di lavoratori*». Ma cosa c'è davvero dentro Porto Marghera? «*Il vero vuoto è il petrolchimico, un'area immensa. Il vulnus oggettivo sono stati i morti di cancro, ma non c'è mai stata la ridefinizione di una bonifica. Si è rinunciato a reinventare la chimica: non è necessario che procuri tumori, si può fare una chimica verde, tutelata, però costa di più*».

**Elisa Grando**



**CIAK** **GIORNATE DEGLI AUTORI**  
**incontri**

Oggi alle 15.00 non perdetevi "Disegni e Ferzetti contro tutti - come nascono la critica e la satira cinematografica", l'ultimo degli

incontri di *Ciak* organizzati nell'ambito delle Giornate degli Autori. Protagonisti il disegnatore e noto autore satirico **Stefano Disegni** e il critico cinematografico **Fabio Ferzetti**, entrambi "penne" di *Ciak*, che si confronteranno in un divertente e serrato fuoco di fila in cui difenderanno le ragioni della critica e satira cinematografica. Come in un tribunale a fare da contraltare ci sarà lo scrittore e giornalista **Andrea Purgatori** che li incalzerà con il suo stile inconfondibile. All'incontro prenderanno parte il direttore di *Ciak* **Flavio Natalia** e **Giorgio Gosetti**, Delegato Generale delle Giornate. **Appuntamento alla Villa degli Autori.**

## Premio Soundtrack Stars Award

«*La musica è da sempre fondamentale per me e il mio cinema*», ha osservato **Ferzan Ozpetek**, ricevendo il premio Soundtrack Stars Award. «*Spesso, come molti scrittori e artisti, scrivo le scene dei miei film ascoltando una canzone. La musica crea emozioni, genera immagini mentali e senso*». Dalle sinuosità sonore de *Il bagno turco* alle canzoni dei Tiramancino per *Le fate ignoranti*, da 50mila di **Nina Zilli** usata in *Mine vaganti*, fino alla collaborazione con il musicista Pasquale Catalano (anche per il recente *Napoli velata*), il cinema di Ozpetek ha sempre saputo tessere efficacemente immagini cinematografiche e musica. Per il prossimo film, *La dea fortuna*, l'autore italo-turco ha già selezionato quattro canzoni non originali, tre delle quali cantate da voci femminili (ancora segrete).



**IL PIANETA IN MARE**

Italia Regia **Andrea Segre** Durata 1h e 33'  
**FUORI CONCORSO**





# LIDOLAND

TUTTI PAZZI PER CHIARA FERRAGNI NEL SUO GIORNO DA DIVA AL LIDO, PER LA PRIMA VOLTA DA PROTAGONISTA, DAL PHOTOCALL AL RED CARPET AL BRACCIO DI FEDEZ. RISPLENDE GONG LI IN ABITO ORIENTALEGGIANTE INSIEME AL COMPAGNO JEAN-MICHEL JARRE, MENTRE BEN MENDELSONH SCRUTA I FAN



## COOL OR FOOL

**SHANNON MURPHY**  
Quando una regista non dovrebbe osare: peccato, perché con quella fisicità si sarebbe potuta permettere infiniti altri look. Purtroppo la scelta è caduta su un abito asimmetrico con scarpe dal plateau esagerato. Risultato pesantissimo. Che i colori pastello siano un riferimento all'età dei "babyteeth"?



L'IMPORTANTE È ESSERCI

di Andrea Algieri

@Andrea\_Algieri



AL LIDO con **STEFANO DISEGNI**

LA CECAGNA È QUELLA COSA CHE T'ASSALE SO-  
POROSA QUANDO IL FILM  
È SENZA SBocco E POI  
CULMINA IN ABBIOCco".  
Ho scomodato il GRANDE  
POETA MEDIEVALE RUGGE  
RONE DATORVAIANICA  
CHE GIÀ NEL 1227 ILLUSTRÀ  
VA GLI EFFETTI DELL'ESPO-  
SIZIONE A FILM COME IL  
CINESE JI YUAN TAI QI MAO.  
LA PAROLA A CHANDLER.  
"ERA SOLO UN CARTONE ANI-  
MATO, QUELLI COI PUPAZZET-  
TI, COSA POTEVA FARMI?  
MA A PARLARE ERA LA  
NOTTE NON PROPRIO DA CRE-  
SIMANDO TRASCORSA AL  
PARTY DI QUEL GIORNALET-  
TO, TROPPIA BUMBA, NON...

...RICORDO IL NOME E NON IN-  
SISTETE A CHIEDERMelo, IO  
ODIO CHI INSISTE, MI FA VENIRE  
L'ECZEMA. PERÒ TREMAVO.  
LO NOTO BARBERA. È IL POR-  
TIERE, LO CHIAMO COSÌ PER  
VIA DEL VINACCIO CHE TRA-  
CANNIA IN DRARIO DI LAVORO-  
PERCHÉ ERA CINESE, IL CAR-  
TONE. NON HO PAURA DI  
NIENSTE TRANNE SEI EX E IL  
CINEMA CINESE. DICIAMO  
TUTTO IL CINEMA DAL CAUASO  
AL FUJIYAMA. CI SONO FINI-  
TO DA UNO STRIZZACERVELLI  
MA VOLEVA 70 VERDONI PER  
FARMI DIRE SAYONARA. MI  
SONO SEDUTO IN SALA CON IL  
PASS AL COLLO, QUELLO CON  
LA FOTO DEL LICEO, E IL LAB-  
BRO SUPERIORE CHE...

NERVOSO?  
RTINERIA

...VIBRAVA, UN CRICETO DI  
85 KG. NON È PARTITO MA-  
LE, IL LIMONE IN CINEMA,  
SCOPE. BEI DISEGNINI,  
BEGLI SFONDI, BEGLI AM-  
BIENTI, ALTRO CHE IL TAKE  
AWAY SOTTO CASA CHE MI  
FREGA SUL RESTO, MI SA  
CHE DOVRÒ FARGLI OSSER-  
VARE COSA C'È NELLA CAN-  
NA DELLA MIA 45". IL GIAL-  
LINO CHE VA PER DARE  
LEZIONI DI INGLESE E SI  
FA LA MILF MI AVEVA IN-  
CURIOSITO, IL LABBRO SI  
ERA SEDATO. UN'ORA  
DOPO NON ERA SUCCESSO  
NIEN'ALTRO E I PUPAZZI  
CAMMINAVANO TUTTI COME  
BRADIPI CON LA POLIO, UNA  
PAROLA OGNI 10 MINUTI...

...IL MIO LONGINES DEL '59 NON  
MENTE. LA CECAGNA MI È AR-  
RIVATA ALLE SPALLE, SILEN-  
ZIOSA COME UN COBUARO-  
PRIMA CHE MUTASSE IN AB-  
BIOCco HO SPARATO IN ARIA,  
HO RECUPERATO I TESTICOLI  
4 FILE PIÙ AVANTI, HO MOL-  
LATO UN DESTRO A UNA CHE  
MI PUNTAVA UNA TORCIA IN  
FACCIA E SONO SCAPPATO  
A VEDERE OM DETOANDLGA  
DI ANDERSON LO SVEDESE.  
IL SUO "PICCIONE SUL RAMO  
CHE CAGA IN TESTA AI PAS-  
SANTI PERPUESSI" O QUAL-  
COSA DEL GENERE...

...M'ERA PIACIUTO, BELLO STILE.  
DOPO UN'ORA DI GENTE IMM-  
BILE A STOCOLMA VOLEVO MAN-  
DARLO A CONOSCERE I VICINI. CI  
SI SENTE, GENTAGLIA, VA-  
DO A FARE A BRACCIO DI FER-  
RO CON NATALIA, NON STO  
MENTENDO, È UN UOMO."  
GRAZIE, RAYMOND! ORA  
VOGLIO RINGRAZIARE PUB-  
BLICAMENTE LA LETTRICE  
GLORIA MARRANINI, CON  
ME NELLA FOTO. SAPERE  
CHE C'È CHI APPREZZA IL MIO  
LAVORO FINO A... COMMUO-  
VERSI, HA COMMOSO ANCHÉ  
ME. E IO SONO MOLTO PIÙ  
DURO DI UN PERSONAGGIO  
DI CHANDLER. FORSE.

ALLE 15 ANDREA PURGATORI E FABIO FERZETTI MI PROCESSERANNO SULLA PUBBLICA "VILLA DEGLI AUTORI". MI DIFEN-  
DERÀ L'EROICO OSCAR COSULICH, MA NON BASTA ED È ANCHE UN PO' SOVRAPPESO. VENITE, VI PREGO, A FARE IL TIFO!





# house of cardin

la vita e l'arte di un'icona della moda



I WONDER  
PICTURES

Unipol Biografilm  
COLLECTION

In collaborazione con  
sky arte

doc & film  
internazionali

Con il sostegno di:

I WONDER **stories**  
PICTURES

BIOGRAFFILM FESTIVAL  
INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

Regione Emilia Romagna  
Assessorato alla Cultura

Unipol  
GRUPPO

sky arte

Rai Radio 2

Movies.it



**SETTIMANA DELLA CRITICA**

DI BEATRICE FIORENTINO Tra i selezionatori della 34. Settimana Internazionale della Critica

**PARTHENON**

Lituania/Ucraina/Francia Regia Mantas Kvedaravičius Interpreti Mehdi Mohammed, Hanna Bilobrova, Garip Ozdem, Rita Burkovska Durata 1h e 59'

CONCORSO

Tre destini si intrecciano: quelli di un profugo sudanese, una prostituta ucraina, un trafficante turco, personaggi errabondi le cui esistenze si consumano in diversi paesi, accomunati dall'essere parte del mondo e dallo sguardo attonito di chi osserva le cose e le attraversa senza comprendere. Una realtà sempre sul

punto di collassare. Istanbul, Atene, Odessa, città un tempo culla della civiltà, ancora unite da un filo invisibile, teatro di perenni conflitti politici, economici e religiosi.

**L'abbiamo scelto perché**

Una vertigine visiva, densa e abissale. Il coraggio di un racconto che si affida completamente, con fierezza e abbandono, alla sola potenza delle immagini. Un film-dispositivo che rivela il talento di un regista che si posiziona al centro del mondo per osservarne caos e macerie.



**ENGLISH VERSION**

**THE HIDDEN FESTIVAL**

By Alessandra De Luca

I've seen...I've seen **Meryl Streep** give a warm embrace to **Penélope Cruz**, who was waiting for her in the green room during the press conference for *Laundromat*. What they said to each other, however, nobody knows. I've seen **Julie Andrews** pop her head around the door of all the offices of the third floor of the Casino to say hello to those who work behind a desk and never get to show their faces. I've seen **Brad Pitt** at the most packed photo call of the Festival this year and the extremely punctual (the most punctual!!)

**Chiara Ferragni** at her appointment with the photographers. I've seen the Australian actor **Ben Mendelsohn** offer to help fix the coffee machine while waiting to meet the press. I've seen our 'General' **Tiziana Ciancetta's** office filled with actors and directors smoking at the window and drying shirts drenched in sweat, actresses getting changed and touching up their make-up, mothers breastfeeding, press officers holding their breath. I've seen directors cry, laugh and toast behind the scenes. I've seen imposing self-assured delegations followed by more lost ones, as if on their first day of school. I've seen less famous actors' jaws drop when they come across big stars. I've seen the corridor leading to the press conference room full of artists, the ones on their way more tense and concentrated, and those on their way back already with their eye on the red carpet. I've seen **Alberto Barbera** and **Angela Savoldi** rush to help and encourage those preparing for their first meeting with the press, and I've seen **Paolo Virzi** draw his jury colleagues in his notebook. I've seen the **Armani** make-up artists offer pampering, relaxation and beauty, and patient assistants coordinating cars and boats, pathways and lifts. I've seen polite **bodyguards** smile behind their hard-man front and seen hundreds of coffees gulped down before dashing off with a mic in hand. I've seen translators capable of correcting our mistakes, journalists generous with their questions and hostesses ready to throw themselves into the crowd. I've seen people working through the night without losing their sense of humour and I've seen them dancing without a care in the world at the **Ciak party**, the hottest ticket in town. And then I've seen ...

**GIORNATE AUTORI**

DI OSCAR COSULICH

**ARU SENDO NO HANASHI (THEY SAY NOTHING STAYS THE SAME)**

Giappone Regia Joe Odagiri Interpreti Akira Emoto, Ririka Kawashima, Nijiro Murakami Durata 2h e 17'

Joe Odagiri è un celebre attore e musicista giapponese attivo sulle scene ormai da un ventennio. Dopo una regia televisiva e quella del mediometraggio *Sakura na hito tachi* nel 2009, questo è il suo debutto nel lungometraggio.

Il protagonista Toichi traghettata da sempre i paesani che vivono sul suo lato del fiume verso la città sorta sull'altra riva e, a parte i suoi passeggeri, ha contatti solo con il giovane Genzo. Più a monte, sul corso d'acqua è in costruzione un ponte che porrà fine al suo lavoro. Un giorno, sulla riva del fiume appare una misteriosa ragazza e Toichi la ospita nella sua baracca. L'incontro cambierà la sua vita.

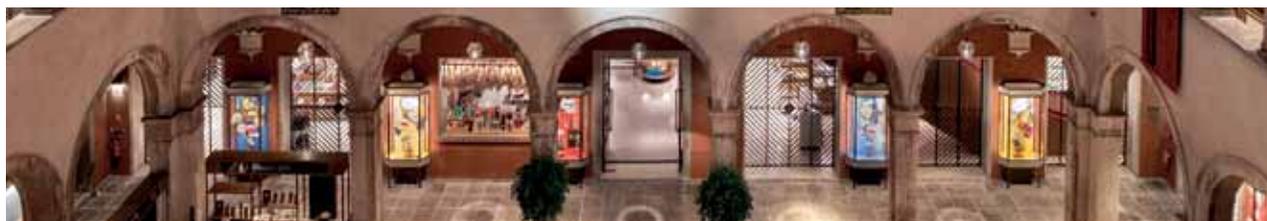


**GUERRE STELLARI**

**I Critici**

	E. Morreale REPUBBLICA	P. Mereghetti IL CORRIERE DELLA SERA	M. Mancuso IL FOGLIO	M. Gottardi LA NUOVA VENEZIA	F. Alò IL MESSAGGERO	A. De Grandis IL GAZZETTINO	F. Pontiggia IL FATTO QUOTIDIANO	F. Caprara LA STAMPA	P. Armocida IL GIORNALE	C. Piccino IL MANIFESTO	MEDIA
LA VÉRITÉ	★★★★1/2	★★★★1/2	★★★	★★★★1/2	★★★	★★★★1/2	★★1/2	★★★★	★★★1/2	★★★	3,3
THE PERFECT CANDIDATE	★★1/2	★★1/2	★★	★★1/2	★★★★1/2	★★	★★	★★★	★★1/2	★★	2,5
MARRIAGE STORY	★★★★1/2	★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★1/2	★★★★1/2	★★★★	★★★1/2	★★★★1/2	3,5
AD ASTRA	★★1/2	★★	★	★★★	★★	★★★★1/2	★★1/2	★★★★	★★★	★★★★1/2	2,7
IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ	★★★	★★★	★★★★	★★★★1/2	★★1/2	★★★	★★★★1/2	★★★★	★★★★	★★★★1/2	3,4
J'ACCUSE	★★★★1/2	★★★★1/2	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★1/2	★★★★	★★★★	★★★★1/2	4,5
EMA	★★1/2	★1/2	★	★★★	★★★★	★★★★	★★1/2	★★★	★★1/2	★★	2,6
JOKER	★★★	★★★★1/2	★★★★	★★★★1/2	★★★★	★★★★1/2	★★★	★★★★	★★★★1/2	★★★★	4,0
THE LAUNDROMAT	★★★★1/2	★★★	★★★★	★★★	★★★★1/2	★★★★1/2	★★1/2	★★★★	★★★★	★★★★	3,5
WASP NETWORK	★★1/2	★★	★★	★★1/2	★★★	★★	★1/2	★	★	★★★	2,1
NO. 7 CHERRY LANE	★★	★1/2	★★1/2	★★	★★	★★1/2	★★1/2	★★	★★★	★★★	2,3
MARTIN EDEN	★★★★★	★★★★★	★	★★★★1/2	★★★	★★★	★★★	★★★★	★★★★	★★★★1/2	3,6
THE PAINTED BIRD	★1/2	★★	★★	★1/2	★★★★1/2	★	★★★	★★	★★	★★	2,1
ABOUT ENDLESSNESS	★★1/2	★	★★	★★	★★★	★★1/2	★★	★★	★★★	★★	2,2
GUEST OF HONOUR	★★★	★★1/2	★★	★★1/2	★	★★	★★1/2	★★	★★1/2	★★1/2	2,3
BABYTEETH	★★	★★	★★★	★★1/2	★1/2	★★★	★★	★★★★	★★★★	★★★	2,7
SATURDAY FICTION	★★★	★★1/2	★★	★★1/2	★1/2	★★★	★★★★1/2	★★	★★	★★	2,4

★★★★★ LA PERFEZIONE ESISTE ★★★★★ DA NON PERDERE ★★★ INTERESSANTE ★★ PREGI E DIFETTI ★ DIMENTICABILE



**CIAM** in Mostra

Direttore Responsabile: Flavio Natalia - Responsabile di Redazione: Elisa Grando - In Redazione: Sergio Lorizio, Laura Molinari

Grafica: Marina Luzzi - Collaboratori: Andrea Algieri, Michele Anselmi, Pedro Armocida, Luca Barnabé, Oscar Cosulich, Alessandra De Luca, Maurizio Di Rienzo, Stefano Disegni, Fabio Ferzetti, Beatrice Fiorentino, Luciano Gianni, Massimo Lastrucci - Organizzazione ed eventi: Viviana Gandini - Traduzioni: Jo-Ann Titmarsh - Foto: Piermarco Menini, Fabio Tommasi, Monica Mattiolo - Assistenza: Carlo Procopio, Igor Blaranu, Nicola Tognetti - Stampa: PAPERGRAF.IT - Via della Resistenza, 18, Piazzola sul Brenta (PD).

www.ciakmagazine.it



Facebook.com/CiakMagazine



Twitter.com/CiakMag



Instagram.com/CiakMag